

UNIONE POPOLARE SENESE

MANIFESTO PER “SIENA, PROGETTO COMUNE”

Mettiamo insieme idee e progetti per un programma di vera alternativa per il governo della città

Le premesse di un impegno

Chi siamo? Siamo coloro che sono strati estranei, non coinvolti od esclusi – perché non proni alle logiche del consenso e dell’accondiscendenza - dal sistema di potere, alleanze e complicità che negli ultimi 25 anni si è impossessato del governo della cosa pubblica a Siena, piegandolo ad interessi particolari e di gruppo e provocando un disastro di portata storica al tessuto morale, economico e sociale della città e del suo territorio.

Ci rivolgiamo ai senesi che sentono giunto il momento di collaborare senza pregiudizi né preconcetti per ridare centralità al bene comune. Chiediamo a tutti di unirsi nell’ impegno di restituire alla Città la sua anima più autentica e ai cittadini fiducia e speranza nel futuro.

Sentiamo questa scelta come una responsabilità storica di fronte alla nostra coscienza, in un momento in cui a nessuno è più concesso tirarsi indietro e delegare ad altri la sorte della comunità cui apparteniamo per nascita o per scelta.

Solo i cittadini insieme possono costruire l’alternativa al cattivo governo che in questi anni ha distrutto ricchezza, generato diseguaglianze, causato una cattiva gestione delle principali istituzioni cittadine, compromesso il benessere delle famiglie, dei giovani e degli anziani. Adesso spetta a noi tutti ricostruire la Città con un progetto comune, condiviso e partecipato, come hanno saputo fare sempre i senesi nei momenti di maggiore crisi, chiamando a governare persone conosciute e apprezzate per onestà, competenza, disinteresse, disponibilità all’impegno e non compromesse con il vecchio sistema di potere, interessate e disposte a sottoporsi ad un reale controllo democratico.

In questa fase il destino di Siena dovrà essere separato da quello dei partiti (anche furbescamente camuffati) che a ogni livello coltivano ambizioni e interessi che non coincidono più con il bene della città così come è andato definendosi nella secolare tradizione civica.

Dove è iniziata l’età dei liberi Comuni, dove sono nate le prime associazioni solidali, lì spetta ai cittadini riprendere il testimone di questa storia nobile e far tornare Siena protagonista del proprio destino. Sta a noi tutti ridare valore all’uguaglianza ed alla libertà di pensiero, riconoscere il merito e interrompere definitivamente le dinamiche che hanno determinato la spartizione del potere sempre

tra gli stessi gruppi privilegiati ed organizzati per la sistematica esclusione di ogni critica e dissenso”

Oggi sottolineiamo con decisione che occorre tornare decisamente ai principi costituzionali ed all'applicazione generalizzata del metodo della partecipazione democratica, attraverso un civismo libero ed autonomo, che porti alla definizione condivisa di un elenco di priorità di interesse generale raccogliendo suggerimenti e proposte.

Tale elenco di priorità sarà un programma vincolante per i nostri eletti, la cui attuazione sarà assicurata da un Comitato di Garanzia.

Per questo a settembre promuoveremo un confronto aperto, nelle strade e nelle piazze, raccogliendo adesioni ad un progetto di reale rinnovamento intorno a questi 10 temi: La città aperta; Lavoro opportunità per tutti; Laboratorio di futuro; Ogni strada centro-città; Servizi intorno alla persona; Cultura bene condiviso; Siena nel mondo; Siena solidale; Siena sicura e protetta; Palazzo pubblico aperto.

Costruiamo insieme le idee per il futuro, aperti al contributo e alle proposte di ogni cittadino interessato al bene della città. Serve la libera e critica partecipazione collettiva a sostegno e sollecitazione di amministratori appassionati al bene della città.

La Città dal cuore antico deve tornare ad essere modello di sviluppo e innovazione, creatrice di futuro per le nuove generazioni.

Siena, luglio 2017